



## Rendiconto 2020 - Assestamento 2021

### A.C. 3258, A.C. 3259

Dossier n° 457/1/0/1 - Profili di competenza della I Commissione Affari costituzionali  
13 settembre 2021

#### Informazioni sugli atti di riferimento

| A.C.                    | 3258  | 3259   |
|-------------------------|---|--|
| Titolo:                 | Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 | Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021 |
| Iniziativa:             | Governativa   | Governativa  |
| Iter al Senato:         | No  | No   |
| Commissioni competenti: | I Affari costituzionali   | I Affari costituzionali  |
| Sede:                   | consultiva  | consultiva   |

Il presente dossier è dedicato alle parti dei disegni di legge concernenti il rendiconto 2020 e l'assestamento 2021 che interessano la Commissione Affari costituzionali. Per un inquadramento di carattere generale dei due provvedimenti si rinvia al [dossier n. 457/1](#), a cura del Dipartimento Bilancio del Servizio Studi.

### Rendiconto 2020 (A.C. 3258)

#### Ministero dell'interno: risultati generali

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno contenuto nella legge di bilancio per l'anno finanziario **2020** ([L. 27 dicembre 2019, n. 160](#)) esponeva **previsioni iniziali** di spesa in conto competenza pari a **25.907,6 milioni di euro** e di cassa pari a 26.108,9 milioni di euro (i dati riportati sono al lordo del rimborso delle passività finanziarie).

[Le previsioni di bilancio 2020](#)

| <i>(in milioni di euro)</i>    |                   |                 |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                | <b>competenza</b> | <b>cassa</b>    |
| spese correnti                 | 22.962,6          | 22.977,8        |
| spese in conto capitale        | 2.926,7           | 3.112,9         |
| <b>SPESE FINALI</b>            | <b>25.889,3</b>   | <b>26.090,6</b> |
| rimborso passività finanziarie | 18,3              | 18,3            |
| <b>SPESE COMPLESSIVE</b>       | <b>25.907,6</b>   | <b>26.108,9</b> |

Per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, gli **stanziamenti definitivi di competenza** relativi al medesimo Ministero ammontano a complessivi **36.651,7 milioni di euro**, con una variazione **in aumento del 41,5 per cento** circa rispetto alle previsioni iniziali (+ 10,7 miliardi).

[I risultati generali del Rendiconto 2020](#)

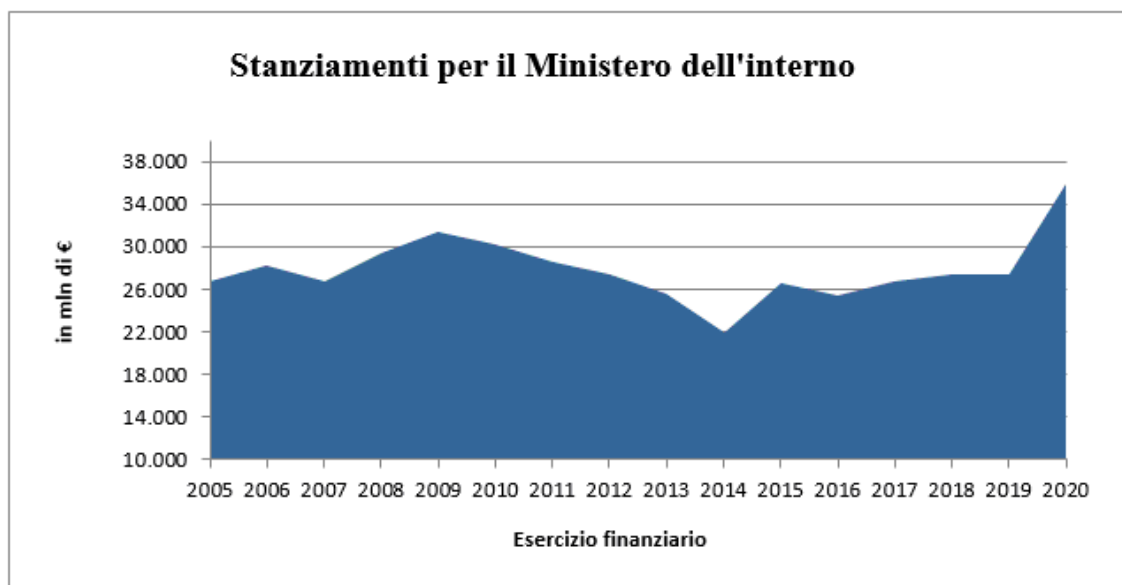
| <i>(in milioni di euro)</i>    |                   |                 |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                | <b>competenza</b> | <b>cassa</b>    |
| spese correnti                 | 33.007,6          | 34.153,2        |
| spese in conto capitale        | 3.625,8           | 3.604,4         |
| <b>SPESE FINALI</b>            | <b>36.633,4</b>   | <b>37.757,5</b> |
| rimborso passività finanziarie | 18,3              | 23,4            |
| <b>SPESE COMPLESSIVE</b>       | <b>36.651,7</b>   | <b>37.780,9</b> |

**Al netto del rimborso delle passività finanziarie**, pari a 18,3 milioni di euro, le **spese finali** in conto competenza del Ministero ammontano nel 2020 a circa **36.633 milioni** di

euro. La quasi **totalità** degli stanziamenti, pari a circa il 90 per cento, è rivolta alle **spese correnti** (nel 2019 erano il 92 per cento).

L'**incremento** della spesa rispetto agli stanziamenti iniziali - pari a circa 10,7 miliardi di euro (+41,5%) - è ascrivibile alla attribuzione di ulteriori risorse in corso di esercizio per far fronte all'emergenza sanitaria che ha sostanzialmente modificato tutte le priorità strategiche individuate nella nota integrativa alla legge di bilancio 2020, mettendo al centro le politiche di contrasto alla pandemia da Covid-19. L'incremento di risorse assegnate, in termini percentuali, ha riguardato in via principale la missione 3 *Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali* (passata da 12,2 a 22,1 miliardi di euro) e le due missioni strumentali *Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio* (passata da 661 a circa 807 mln di euro) e *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* (passata da 212 a 295 milioni). Solo la missione 5 *Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti* ha registrato in corso di esercizio una diminuzione del 13,4% (passando da 1,93 a 1,67 miliardi di euro).

L'**incidenza percentuale** delle risorse del Ministero dell'interno **sul bilancio dello Stato** nel 2020 è pari al **4,3 per cento**, in lieve diminuzione rispetto all'andamento degli anni immediatamente precedenti (4,5 nel 2019 e nel 2018; 4,4 nel 2017 e 4,3 per cento nel 2016). Il grafico rappresenta l'evoluzione delle spese finali del Ministero accertate in sede di rendiconto dal 2005 al 2020.



La tabella che segue indica l'evoluzione della spesa finale del Ministero dell'interno (cioè la spesa complessiva al netto delle rimborso delle passività finanziarie) nel triennio 2018-2020 e la sua incidenza rispetto al totale delle spese finali iscritte a bilancio statale.

La spesa finale nel triennio 2018-2020

|                                   | <i>(in milioni di euro)</i> |                 |                 |
|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------|
|                                   | Rendiconto 2018             | Rendiconto 2019 | Rendiconto 2020 |
| <b>Previsioni definitive</b>      | 27.916                      | 28.143          | 36.634          |
| <b>Consuntivo</b>                 | 27.465                      | 27.349          | 35.883          |
| <b>% sul bilancio dello Stato</b> | 4,5                         | 4,5             | 4,3             |

Dalla tabella si evince **nel 2020** un consistente **aumento** degli stanziamenti definitivi finali di competenza di circa il 30 per cento **rispetto all'anno 2019** (+8,5 miliardi di euro). Si registra un analogo aumento degli impegni (pari a + 8,5 miliardi di euro).

Più nel dettaglio, per ciò che concerne la **gestione**, nel 2020 il 98 per cento degli stanziamenti definitivi finali di competenza (pari a 35.900,6 milioni di euro) risulta impegnato al termine dell'esercizio finanziario. I **pagamenti** eseguiti in totale nel 2020 sono stati pari a circa 33.958,4 milioni di euro; si tratta della somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza (32.246,3 milioni) e dei pagamenti effettuati per smaltimento residui (1.712,1 milioni). Sotto questo profilo, la Corte dei Conti, nella relazione sul

I risultati della gestione

rendiconto generale dello Stato 2020, evidenzia che, in termini generali, i risultati della gestione di competenza 2020 risultano in linea con il 2019.

Per quanto concerne i **residui**, che nelle previsioni al 1° gennaio 2020 erano pari a 3.651,9 mln., **al 31 dicembre 2020** ammontano a **5.236,8 mln.**, in aumento rispetto all'esercizio 2019 (pari a circa 3.663 mln). Complessivamente, pertanto, la quota dei residui finali passa dal 13 al 14,3 per cento degli stanziamenti definitivi.

L'andamento dei residui

I residui passivi finali sono costituiti per 3.654,3 mln. da somme rimaste da pagare sul conto della competenza (residui di nuova formazione) e per 1.582,5 mln. da somme rimaste da pagare sul conto dei residui, provenienti dagli esercizi precedenti. L'entità dei residui pagati nel corso del 2020 è risultata pari a 1.712,1 milioni.

| Andamento residui                |         |                |
|----------------------------------|---------|----------------|
| Previsioni definitive 2020       | 3.651,9 |                |
| Pagato (nel 2020)                | 1.712,1 |                |
| Rimasto da pagare                |         | 1.582,5        |
| Residui di nuova formazione 2020 |         | 3.654,3        |
| Residui al 31 dicembre 2020      |         | <b>5.236,8</b> |

In relazione all'analisi della gestione delle spese, la Corte dei conti ha evidenziato come i **debiti fuori bilancio** siano in diminuzione rispetto al 2018. Al 31 dicembre 2019 tali debiti ammontano a 121,15 milioni di euro (erano 186,3 mln nel 2019, 160 milioni a fine 2018 e 690 milioni a fine 2017).

### Ministero dell'interno: analisi per missioni e programmi

Nel 2020 l'attività del Ministero dell'interno risulta articolata su **sei missioni**, tutte condivise con altri Ministeri:

Le missioni del Ministero dell'interno

- missione 2, "Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio";
- missione 3, "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali";
- missione 7, "Ordine pubblico e sicurezza";
- missione 8, "Soccorso civile";
- missione 27, "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";
- missione 32, "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

I **programmi** complessivamente sono **12**, come riorganizzati a seguito della ristrutturazione del bilancio.

La tabella di seguito illustra l'**andamento della spesa delle missioni** del Ministero dell'interno, indicando gli stanziamenti definitivi di competenza e gli impegni, negli anni 2018-2020 (al lordo del rimborso prestiti).

| Ministero dell'interno - Stanziamenti per Missione         |                       |                 |                       |                 |                       |                 |
|--|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|
| <i>(in milioni di euro)</i>                                |                       |                 |                       |                 |                       |                 |
| Missioni   | Rendiconto 2018       |                 | Rendiconto 2019       |                 | Rendiconto 2020       |                 |
|  | Previsioni definitive | Consuntivo      | Previsioni definitive | Consuntivo      | Previsioni definitive | Consuntivo      |
| 1. Amm. generale e supporto rapp. gen. dello Stato (2)     | 624,7                 | 607,2           | 684,7                 | 658,4           | 806,6                 | 767,1           |
| 2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3) | 12.916                | 12.818,0        | 13.575,4              | 13.494,9        | 22.130,8              | 22.054,2        |
| 3. Ordine pubblico e sicurezza (7)                         | 8.368,8               | 8.155,4         | 8.604,8               | 8.275,2         | 8.954,7               | 8.628,1         |
| 4. Soccorso civile (8)                                     | 2.548,7               | 2.493,3         | 2.587,5               | 2.481,8         | 2.787,6               | 2.619,2         |
| 5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)   | 3.262,0               | 3.205,7         | 2.400,9               | 2.162,8         | 1.677,4               | 1.550,4         |
| 6. Servizi istituzionali e generali (32)                   | 211,6                 | 201,79          | 307,2                 | 292,7           | 294,6                 | 280,9           |
| <b>TOTALE SPESE COMPLESSIVE</b>                            | <b>27.932,2</b>       | <b>27.481,5</b> | <b>28.160,5</b>       | <b>27.365,9</b> | <b>36.651,7</b>       | <b>35.900,6</b> |

Come si evince dalla tavola, la Missione 2 **Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali** (che è numerata Missione 3 nel bilancio dello Stato ed è condivisa con il MEF) è la Missione più consistente all'interno dello stato di previsione del Ministero. Su essa insiste la gran parte degli stanziamenti di competenza del Ministero, pari nel 2020 a circa il 60 per cento dello stanziamento definitivo, (nel 2019 ne rappresentava il 48 per cento). Le risorse maggiori sono attribuite al programma 10 che gestisce i trasferimenti erariali agli enti locali (la cui consistenza è pari a 21.838,6 mln di euro, in aumento rispetto al 2019 (pari a 12.916,5 mln). Infatti, l'intera missione, per effetto della crisi sanitaria, è stata destinataria in corso di esercizio di ingenti risorse, riconducibili all'esigenza di sostenere la finanza locale e supportare gli enti locali nella messa in sicurezza sanitaria e sociale per l'emergenza Covid.

Sul piano della gestione finanziaria, la Corte dei Conti, nella Relazione sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020, sottolinea come la missione mostra ottime percentuali nei rapporti fra stanziato, impegnato e pagato di competenza, soprattutto in ragione della presenza quasi esclusiva di spese correnti per trasferimenti, nonché un aumento dello stock di residui.

Per quanto attiene ai profili più significativi, la Corte dei Conti evidenzia, con riferimento al programma 10 relativo alle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali, un incremento di circa 9,2 miliardi di euro dell'ammontare complessivo dei trasferimenti erariali 2020 in favore degli enti locali rispetto agli stanziamenti iniziali: oltre ad un incremento delle somme stanziato su Fondi ordinari (come il Fondo di solidarietà comunale) ulteriori risorse sono state stanziato su Fondi di nuova istituzione, soprattutto per sopperire alle minori riscossioni che la finanza locale ha dovuto registrare a causa del blocco delle attività economiche. Secondo i dati riportati dalla Corte, le risorse destinate ai Comuni per l'emergenza epidemiologica sono complessivamente pari a circa 7,24 miliardi nel 2020.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), la Corte sottolinea che, nonostante l'emergenza sanitaria, nel 2020 si è registrata un'ulteriore accelerazione (+7.100 comuni subentrati, tra cui Roma capitale).

La seconda missione per consistenza finanziaria è la Missione 3 **Ordine pubblico e sicurezza (7)**, ai tre programmi intestati sono state destinate risorse per circa 8,6 miliardi di euro, che rappresentano il 24,4 per cento degli stanziamenti definitivi del Dicastero, in calo rispetto all'esercizio 2018 (30%). In corso di esercizio, gli stanziamenti iniziali sono aumentati del 7 per cento (da 8,36 a 8,95 miliardi).

Rispetto ai risultati della gestione finanziaria, la Corte dei Conti ha sottolineato che la missione presenta complessivamente buone percentuali nei rapporti tra stanziamenti, impegni e pagamenti, mentre rileva minor efficienza nella gestione dei residui, il cui ammontare complessivo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. Al programma 8 **Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica** risultano assegnate risorse per 7,9 miliardi di euro nel 2020 (+7 per cento rispetto al 2019), in gran parte destinate alla retribuzione del personale di Polizia (circa 5,9 miliardi).

Per quanto concerne le attività di contrasto al crimine e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica la Corte rileva come l'emergenza epidemiologica ha profondamente inciso sull'attività del Ministero, che, "da un lato, è stato direttamente coinvolto nell'attuazione e nel monitoraggio delle misure di contenimento del Covid-19, e dall'altro, ha dovuto fronteggiare una criminalità che si è rapidamente adattata allo scenario emergenziale" (aumento del *cybercrime* e intensificazione del fenomeno del c.d. *welfare criminale di prossimità*). A livello periferico è stata particolarmente valorizzata la funzione del prefetto, specie con riferimento al coordinamento delle amministrazioni statali periferiche, la collaborazione con le autonomie locali e l'applicazione di misure e sanzioni.

Il 7,6 per cento della spesa finale del Ministero riguarda la Missione 4 **Soccorso civile (8)**, la cui gestione è condivisa con il MEF. In particolare, ai due programmi di competenza del Ministero dell'interno sono destinati stanziamenti finali pari a circa 2,8 miliardi di euro (+11% rispetto agli stanziamenti iniziali), che rappresentano il 28,6 per cento delle risorse complessive della Missione. La Corte dei conti ha rilevato che la gestione dei due programmi, in capo al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, mostra ottime percentuali nei rapporti tra stanziato, impegnato e pagato di competenza; rispetto al 2019 migliora leggermente la gestione dei residui, che sono in sensibile decremento. La nota integrativa al rendiconto sottolinea come la diffusione della pandemia ha comportato un consistente impegno del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, anche quale componente fondamentale del Servizio nazionale di protezione civile. Nel corso dell'emergenza, il Corpo nazionale ha fornito supporto agli enti locali per un totale di 9.705 interventi, che hanno riguardato l'igienizzazione di locali pubblici o aree esterne, il supporto al trasporto urgente di materiale,

il supporto ai sindaci per attività di informazione alla popolazione e di gestione di persone senza fissa dimora.

L'andamento storico degli stanziamenti per Missione continua a registrare nel 2020 il decremento delle risorse della Missione 5 **Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)**, a cui è riconducibile la maggior parte della spesa per il sistema di accoglienza dei migranti. Tale missione è condivisa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il MEF: nel 2020 il programma intestato al Ministero dell'interno assorbe circa il 57,7 per cento delle risorse dell'intera missione, con 0,73 miliardi in meno di spese correnti.

Rispetto agli stanziamenti iniziali della Missione si registra in corso di esercizio un aumento del 13,4 per cento, passando da 1,93 a 1,67 miliardi di euro.

Gli stanziamenti definitivi per circa 1,7 miliardi di euro registrano un decremento del 25 per cento (oltre 720 milioni di euro) rispetto al 2019 (che aveva stanziamenti finali pari a 2,4 miliardi): le risorse scendono percentualmente dall'8,5 (2019) al 4,6 per cento del totale del Ministero.

La Corte dei Conti riporta come nel 2020 si è registrato un aumento dei migranti sbarcati del 197,74 per cento rispetto al 2019 e del 46,14 per cento rispetto al 2018. I migranti sbarcati sono stati infatti 34.154 contro gli 11.471 del 2019 e i 23.370 del 2018. La diffusione del Covid-19 ha inciso anche sulla gestione dell'accoglienza, obbligando alla riduzione del numero di posti disponibili negli appositi centri e al reperimento di strutture da adibire alla quarantena dei migranti, tra le quali 7 "navi quarantena". Nelle strutture di accoglienza, a dicembre 2020, risultavano presenti 79.938 migranti. Circa l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), al 31 dicembre 2020, risultavano accolti presso le strutture per MNSA in capo al Ministero dell'interno, 3.906 minori, mentre quelli complessivamente censiti sul territorio nazionale erano 7.080.

Nelle strutture di accoglienza, alla data del 31 dicembre 2020, risultavano presenti 79.938 migranti, di cui 21 negli hotspot, 54.343 in prima accoglienza (1.436 nei centri di cui all'art. 9 e 52.907 nei centri di cui all'art.11 del d.lgs. n. 142/2015) e 25.399 in seconda accoglienza. Ai fini del reperimento delle strutture di accoglienza, nel corso del 2020, 82 Prefetture hanno pubblicato nuovi bandi di gara per un fabbisogno stimato complessivo di 34.396 posti. Per effetto delle modifiche intervenute con gli articoli 3 e 4 del d.l. n. 130/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 173/2020, è stato predisposto un nuovo schema di capitolato d'appalto, che ha innalzato i livelli di assistenza introducendo servizi aggiuntivi a beneficio dei richiedenti asilo.

Circa l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), escludendo le strutture dei Comuni, al 31 dicembre 2020, risultavano accolti presso le strutture per MNSA in capo al Ministero dell'interno, 3.906 minori, su una disponibilità di 4.244 posti. Con d.m. del 14 ottobre 2020 è stato autorizzato un ampliamento, con l'attivazione di 658 nuovi posti fino al 31.12.2021, che si aggiungono ai 3.779 posti già finanziati per quell'anno, per un totale di 4.437 posti per MSNA. Al 31 dicembre 2020, risultavano censiti sul territorio nazionale e pertanto presenti nel sistema di accoglienza 7.080 MSNA.

Per un'analisi delle finalizzazioni per Missioni e programmi, nonché, più in generale, per una globale verifica della gestione del bilancio 2020 del Ministero dell'interno, si rinvia al testo completo della [Relazione della Corte dei Conti](#) sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020.

## Ulteriori missioni e programmi di interesse della I Commissione

Per quanto riguarda le competenze della I Commissione assumono rilevanza anche ulteriori stanziamenti previsti in specifici capitoli di spesa nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2).

Viene, in primo luogo, in evidenza la Missione 17 **Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)**, il cui obiettivo consiste nel trasferimento di risorse per il funzionamento degli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.

Per quanto concerne il programma 17.1 relativo agli Organi costituzionali (1.1), i pagamenti in conto competenza e gli impegni presi nel 2020 sono pressoché in linea con gli stanziamenti iniziali e definitivi, pari a 1.742,7 milioni di euro.

In relazione ai trasferimenti per il funzionamento della **Presidenza del Consiglio dei ministri** e per le celebrazioni ed eventi a carattere nazionale, oggetto del programma 17.2 (1.3), gli stanziamenti definitivi risultano pari a 614,3 milioni, superiori agli stanziamenti iniziali (pari a circa 607,3 milioni) per effetto di variazioni dovute a provvedimenti normativi intervenuti in corso d'anno (+ 7 mln).

Rispetto all'anno 2019, le entrate di tale programma trasferite alla Presidenza del Consiglio dai capitoli iscritti nello stato di previsione del MEF presentano invece una lieve



riduzione di 6,4 milioni.

Gli stanziamenti destinati alla Presidenza del Consiglio dei ministri non si limitano alle risorse stanziare nell'ambito del programma 17.2 (1.3), ma sono ripartiti nell'ambito dello stato di previsione del MEF in ulteriori programmi di spesa in ragione delle diverse missioni perseguite con gli stanziamenti.

Tra gli interventi riconducibili agli ambiti di interesse della I Commissione, si segnalano i trasferimenti destinati alla Missione 6 *Soccorso civile* (8). In particolare, nell'ambito del programma 6.2 **Protezione civile** (8.5), le risorse definitive assegnate nel 2020 per le spese obbligatorie e per il funzionamento del Dipartimento della protezione civile (cap. 2179) sono pari a 78,6 milioni di euro, in lieve aumento continuità rispetto all'esercizio 2019 (77,3 mln).

Nell'ambito della Missione 14, *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia* (24), al programma: 14.1. Protezione sociale per particolari categorie (24.5), si collocano due azioni di interesse:

- **Promozione e garanzia delle pari opportunità**, rappresentata dal cap. 2108 relativo alle somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche delle pari opportunità (cd. **Fondo pari opportunità**), che è dotato a consuntivo 2020 di 72,1 milioni, con un aumento in corso di esercizio di circa 12 mln. Rispetto ai dati 2019 (62,3 mln), si rileva un aumento delle risorse per complessivi 9,8 milioni;
- **Tutela delle minoranze linguistiche storiche**, nel cui ambito si collocano i capitoli 5210 e 5211. In particolare, le previsioni definitive per il **Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche** (cap. 5210 e 5211) risultano nel 2020 pari a 3,5 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2019 (3,06 milioni).

Nell'ambito della Missione 22 *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* (32), programma 22.3 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni (32.4), si segnala il capitolo 5217, relativo alle somme da assegnare alla **Scuola nazionale della amministrazione** - SNA, che è dotato di 13,6 milioni di euro a consuntivo 2020, senza variazioni in corso di esercizio.

Con riferimento alle competenze della Commissione Affari costituzionali possono assumere rilevanza anche ulteriori stanziamenti contenuti in specifici capitoli di spesa dello stato di previsione del MEF. Nell'ambito della Missione 5 *Ordine pubblico e sicurezza* (7), programma 5.2 Sicurezza democratica (7.4), il capitolo 1670 è relativo alle spese di organizzazione e funzionamento del **sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica**, ed è dotato a consuntivo 2020 di 817 milioni di euro (erano 709,5 nel 2018 e 760,3 nel 2019), con una variazione in corso di esercizio di 26 mln.

Si segnalano inoltre, i seguenti stanziamenti:

- il capitolo 2116, relativo alle somme da corrispondere alla **Autorità nazionale anticorruzione** e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.), che a consuntivo 2020 espone una dotazione pari a 4,26 milioni di euro, senza variazioni in corso di esercizio e rispetto all'esercizio 2019;
- il capitolo 1680, relativo alle spese per l'**Istituto nazionale di statistica**, che reca una dotazione finale pari a 231,9 in continuità rispetto all'esercizio 2019;
- il capitolo 2160, relativo ai trasferimenti alla **Corte dei conti**, espone a consuntivo 323,1 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2019 (311,2 milioni di euro), con una variazione in corso di esercizio di 3 mln;
- il capitolo 1707, relativo alle spese per l'azione relativa all'**Agenzia per l'Italia digitale**, che espone a consuntivo stanziamenti pari a circa 9,6 milioni di euro, senza variazioni in corso di esercizio e rispetto al 2019.

## Assestamento 2021 (A.C. 3259)

Con il **disegno di legge di assestamento** si correggono, a metà esercizio, le previsioni già contenute nella legge di bilancio.

Le variazioni proposte alle previsioni di competenza sono correlate alle effettive esigenze di gestione e tengono conto della situazione della finanza pubblica; l'adeguamento delle autorizzazioni di cassa consegue invece all'accertata effettiva consistenza dei residui nonché alla valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione. Per quanto riguarda i residui, le modifiche introdotte trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 con quelli effettivamente risultanti dal rendiconto del 2020.

Di seguito si riportano i dati relativi a stanziamenti del disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2021 (A.C. 3259) che si riferiscono ad ambiti materiali di

competenza della I Commissione: la **Tabella n. 8**, relativa allo stato di previsione del **Ministero dell'interno**, e talune parti della **Tabella n. 2**, che reca lo stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze**.

### Lo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella 8)

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario **2021**, approvato con la [legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), reca previsioni di **competenza** per complessivi **30.059,3 mln. di euro**, di cui: 24.562,2 mln. per la parte corrente; 5.477,8 mln. per la parte in conto capitale e 19,3 mln. per il rimborso del debito pubblico.

Le previsioni relative alle **autorizzazioni di cassa** ammontano complessivamente a circa **30.166 milioni di euro**, di cui: 24.592,7 mln di parte corrente; 5.554 mln in conto capitale e 19,3 milioni per il rimborso del debito pubblico.

La consistenza dei **residui** presunti al 1° gennaio 2020 è valutata, nella legge di bilancio, in circa **311,5 mln** di euro, di cui: 107,1 mln di parte corrente, 176,2 mln in conto capitale e 28,2 per il rimborso passività finanziarie.

Le previsioni di bilancio 2021

| <i>(in milioni di euro)</i>    |                   |               |                |
|--------------------------------|-------------------|---------------|----------------|
|                                | <b>competenza</b> | <b>cassa</b>  | <b>residui</b> |
| spese correnti                 | 24.562,2          | 24.592,7      | 107,1          |
| spese in conto capitale        | 5.477,8           | 5.554         | 176,2          |
| rimborso passività finanziarie | 19,3              | 19,3          | 28,2           |
| <b>Totale</b>                  | <b>30.059,3</b>   | <b>30.166</b> | <b>311,5</b>   |

Tali previsioni iniziali subiscono variazioni nel corso dell'esercizio sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2021, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia in conseguenza delle variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame.

Le variazioni già introdotte in bilancio per atto amministrativo, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un **aumento di circa 2.498,4 milioni di euro** delle previsioni di **competenza**, un **aumento di 2.942,6 milioni di euro** delle dotazioni di **cassa**.

Le variazioni per atto amministrativo

Si ricorda che le variazioni disposte in bilancio con atto amministrativo nel periodo gennaio-maggio derivano dall'applicazione di provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio (per le quali il Ministro dell'economia è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le conseguenti variazioni), oppure dall'applicazione di procedure previste dalla normativa contabile.

Il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, un **incremento di 30,4 milioni di euro** delle previsioni di **competenza** e di **199,2 milioni di euro** delle autorizzazioni di **cassa**.

Le variazioni proposte con l'assestamento

Nella nota illustrativa alla tabella di assestamento, si evidenzia che le variazioni alla competenza sono connesse alle esigenze emerse dall'effettivo svolgimento della gestione, tenuto altresì conto della situazione della finanza pubblica, mentre le modifiche alle autorizzazioni di cassa sono dovute alla necessità di assestare le autorizzazioni stesse in relazione sia alla nuova consistenza dei residui, sia alle variazioni proposte per la competenza.

La **tabella** riportata di seguito riepiloga i dati relativi alle previsioni iniziali e assestate per il 2021, con l'indicazione sia delle variazioni alle previsioni di competenza e alle autorizzazioni di cassa intervenute con atto amministrativo e proposte con il disegno di assestamento, sia dello scostamento tra l'entità dei residui presunti al 1° gennaio 2021 e l'entità dei residui accertati in sede di rendiconto 2020.

Dati riepilogativi

(in milioni di euro)

Tabella n. 8 - Ministero dell'interno

|   |            | Previsioni<br>iniziali<br>2021 | Variazioni<br>per atto<br>amministrativo | Variazioni<br>con il d.d.l.<br>di<br>assestamento | Totale<br>delle<br>variazioni | Previsioni<br>asestate<br>2020 |
|---|------------|--------------------------------|--|---|-------------------------------|--------------------------------|
| <b>Spese correnti</b>                     | Residui    | 107,1                          | --                                       | 2.851,4   | 2.851,4                       | 2.958,4                        |
|   | Competenza | 24.562,2                       | 2.438,4                                  | 29,9  | 2.468,2                       | 27.030,5                       |
|   | Cassa      | 24.592,7                       | 2.663                                    | 163,6   | 2.826,6                       | 27.419,3                       |
| <b>Spese in conto capitale</b>            | Residui    | 176,2                          | --                                       | 2.087,9   | 2.087,9                       | 2.264,1                        |
|   | Competenza | 5.477,8                        | 60                                       | 0,5   | 60,5                          | 5.538,3                        |
|   | Cassa      | 5.554                          | 279,6                                    | 35,7  | 315,2                         | 5.869,3                        |
| <b>Rimborso passività<br/>finanziarie</b> | Residui    | 28,2                           | --                                       | -5  | -5                            | 23,2                           |
|   | Competenza | 19,3                           | --                                       | -   | --                            | 19,3                           |
|   | Cassa      | 19,3                           | --                                       | --  | --                            | 19,3                           |
| <b>Totale delle spese</b>                 | Residui    | <b>311,5</b>                   | --                                       | 4.934,2   | 4.934,2                       | <b>5.245,7</b>                 |
|   | Competenza | <b>30.059,3</b>                | 2.498,4                                  | 30,4  | 2.528,8                       | <b>32.588,1</b>                |
|   | Cassa      | <b>30.166</b>                  | 2.942,6                                  | 199,2   | 3.141,8                       | <b>33.307,9</b>                |

Per quanto riguarda la **competenza**, per effetto sia delle variazioni intervenute, sia di quelle proposte con il disegno di legge in esame, **le previsioni asestate per il bilancio 2021** del Ministero dell'interno risultano pari a **32.588,1 milioni di euro**, di cui 27.030,4 mln di parte corrente, 5,5 mln in conto capitale e 19,3 mln di rimborso passività (per competenza, + 2.528,8 milioni rispetto alle previsioni iniziali, pari a circa l'8,4 per cento dello stanziamento complessivo del Ministero).

Le **dotazioni di cassa asestate** ammontano a **33.307,9 milioni di euro**, ripartiti fra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 27.419,3 milioni e 5.869,3 mln di euro, nonché di 19,3 mln di rimborso passività (+ 3,1 miliardi di euro rispetto alle previsioni iniziali, pari al 10,4 per cento).

Inoltre, con il disegno di legge di **assestamento** è proposto un **aumento dei residui** pari complessivamente a **4.934,2 mln di euro**. Le variazioni ai residui trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti al 1° gennaio a quelli risultanti dal rendiconto del 2020 e tengono conto altresì delle variazioni compensative intervenute nel conto dei residui passivi medesimi in relazione all'applicazione di particolari disposizioni legislative. Le previsioni asestate 2021 risultano pertanto pari a **5.245,7 mln di euro** ripartiti tra parte corrente, conto capitale e rimborso passività in ragione, rispettivamente, di 2.958,4 mln, 2.264,1 mln e 23,2 mln di euro.

L'**incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato** risulta pari al 4% a fronte del 3,9% registrato nelle previsioni iniziali del 2021.



La **tabella** che segue indica, in via riassuntiva, le previsioni iniziali e assestate per l'anno 2021, in termini di competenza, delle missioni e dei programmi del Ministero, mettendo in rilievo solo le modifiche proposte con il disegno di legge di assestamento.

Dati per missione

| <i>(in milioni di euro)</i>   |                          |                           |                             |
|---|--------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Missione/Programma  | Previsioni iniziali 2021 | Previsioni assestate 2021 | Variazione DDL assestamento |
| <b>1. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e di Stato sul territorio</b> | 861,2                    | 912,6                     | 14,8                        |
| 1.2. Attuazione da parte delle Prefetture-UTG delle missioni del Ministero                                      | 861,2                    | 912,6                     | 14,8                        |
| <b>2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali</b>   | 15.573,7                 | 17.428,9                  | 16,4                        |
| 2.1. Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali  | 35,3                     | 36                        | 0,6                         |
| 2.2. Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali                               | 70,9                     | 72,5                      | -0,9                        |
| 2.3. Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali      | 15.467,5                 | 17.320,5                  | 15,5                        |
| <b>3. Ordine pubblico e sicurezza</b>   | 8.775,9                  | 9.196,6                   | 10,3                        |
| 3.1. Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica  | 7.581,2                  | 7.980,2                   | 8,5                         |
| 3.2. Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica            | 483,7                    | 486,2                     | --                          |
| 3.3. Pianificazione e coordinamento Forze di polizia  | 711,1                    | 730,3                     | 1,8                         |
| <b>4. Soccorso civile</b>   | 2.690,5                  | 2.895,7                   | -3,8                        |
| 4.1. Gestione del sistema nazionale di difesa civile  | 15,4                     | 15,5                      | 0,04                        |
| 4.2. Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico  | 2.675,1                  | 2.880,3                   | -3,9                        |
| <b>5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti</b>  | 1.931,1                  | 1.948,7                   | 0,1                         |
| 5.1. Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale                 | 1.931,1                  | 1.948,7                   | 0,1                         |
| <b>6. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>                                      | 226,9                    | 205,5                     | -7,4                        |
| 6.1. Indirizzo politico   | 34,2                     | 37,1                      | 1,2                         |
| 6.2. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza   | 192,7                    | 168,3                     | -8,6                        |
| <b>Totale</b>   | <b>30.059,3</b>          | <b>32.588,1</b>           | <b>30,4</b>                 |

L'incremento delle dotazioni di competenza proposte con il disegno di legge di assestamento (**30,4 milioni**) riguarda principalmente la missione **Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali** che registra un aumento pari a circa 16 milioni di euro e la missione strumentale **Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di governo e di Stato sul territorio** per la quale è proposta una variazione in aumento di circa 15 milioni.

### Le modifiche approvate al Senato

Nel corso dell'esame al Senato è stato approvato un emendamento al disegno di legge di assestamento 2021 che ha riguardato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno (emendamento 1.Tab.2.1 del Relatore), che ha destinato:

- 744.000 euro al programma 10 della missione **Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali** relativo all'elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali;
- 56.000 euro al programma 8 della missione **Ordine pubblico e sicurezza**, nel settore del contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie.

| EMENDAMENTO                   | MISSIONE   | VARIAZIONI<br>COMPETENZA E CASSA<br>2021 |
|-------------------------------|--|--|
| <i>Ministero dell'interno</i> |  |  |
| 1.Tab.2.1 Relatore            | <i>Missione 3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, programma 10 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali, azione 4 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti Locali</i> | +744.000                                 |
| 1.Tab.2.1 Relatore            | <i>Missione 7 - Ordine pubblico e sicurezza, programma 8 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, azione 7 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie</i>                        | +56.000                                  |

## Lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)

Per quanto riguarda gli altri ambiti di interesse della I Commissione viene, in primo luogo, in evidenza la Missione 17, **Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri** (1).

Nel quadro di questa missione, rileva la spesa per gli **Organi costituzionali**, oggetto del programma 17.1, sul quale non si registrano variazioni di rilievo rispetto alle previsioni iniziali di competenza della legge di bilancio 2021 (1.745 milioni di euro).

Le previsioni relative alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** sono oggetto del programma 17.2.

Si ricorda che ai sensi del D.Lgs. 303/1999, Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59, alla Presidenza del Consiglio dei ministri è riconosciuta piena autonomia contabile e di bilancio. Diversamente da quanto accadeva fino al 1999, quando la Presidenza del Consiglio dei ministri era dotata di un autonomo stato di previsione, riportato nella Tabella 2 allegata alla legge annuale di bilancio, le disponibilità finanziarie relative al funzionamento della Presidenza sono collocate in **un'apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze**. L'ammontare dello stanziamento è determinato annualmente dalla tabella C della legge di stabilità. Le risorse stanziare nella tabella C per il funzionamento della Presidenza del Consiglio non esauriscono tuttavia le risorse di competenza della Presidenza stessa, in quanto ad esse si aggiungono le somme da destinare alle **politiche di settore** gestite dai Ministri senza portafoglio, gli interventi del servizio civile nazionale, le provvidenze per l'editoria e le risorse per gli interventi del Dipartimento della protezione civile.

Al riguardo, il Programma registra variazioni in dipendenza di atti amministrativi già adottati, pari a complessivi 2,8 milioni. La variazione proposta con l'assestamento è pari a circa 16 milioni di euro al fine di adeguare lo stanziamento del capitolo 2780 (somma da corrispondere alla Presidenza del Consiglio relativa a quota parte dell'importo dell'8 per mille) alle scelte espresse dai contribuenti sulle dichiarazioni presentate nell'anno 2018 (redditi 2017).

Pertanto, all'esito delle variazioni complessive, le **previsioni assestate per il 2021** relative alla Presidenza del Consiglio risultano pari a 700,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli altri stanziamenti di interesse della I Commissione allocati nello stato di previsione del MEF, che vedono modificate le previsioni iniziali, si segnala che il capitolo 1670, "somme da destinare alle spese di organizzazione e funzionamento del sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica", subisce variazioni in conto competenza in virtù di atti amministrativi adottati in corso d'anno (aumento di 20 mln di euro). Dunque, le previsioni assestate per il 2021 si attestano a 892 milioni.

Organi  
costituzionali

Presidenza del  
Consiglio